

20 aprile 2010 - Università di Lille

Seminario di Francesco Lioce

**La Scapigliatura come fenomeno generazionale:  
Roberto Sacchetti (1847-1881) e Carlo Dossi (1849-1910).**

Lettura e commento di *Cascina e castello* (Roma, Fermenti, 2009, postfazione di Gualtiero De Santi, pubblicato in collaborazione con la Fondazione Piazzolla [www.fondazionemarinopiazzolla.it](http://www.fondazionemarinopiazzolla.it)).

Fenomeno anzitutto sociale, la Scapigliatura diede voce in tutte le sue fasi e con tutti i suoi protagonisti a un disagio generazionale diffuso che nella letteratura, e nelle arti in genere, trovò l'unico modo per esprimere la delusione provocata dalla realtà storico-politica successiva al Risorgimento e all'Unità d'Italia.

Il nucleo ispirativo di *Cascina e castello* è senz'altro realista, di un realismo propenso, però, all'indagine storico-sociologica e finalizzato, in sintesi, a descrivere i cambiamenti dell'ultimo periodo preunitario, cercando di decifrare, soprattutto a livello antropologico, i segni dell'antagonismo che separa tra loro i diversi ceti sociali. [...] Sacchetti dimostra che promuovere, secondo saldi criteri narrativi, sincere finalità pedagogiche non significa avviare a tutti i costi un'applicazione "militante e impegnata" del fare letterario. E in questo traccia un percorso più unico che raro, inserendosi tra la tradizione del romanzo storico e le istanze ormai nascenti del Verismo, tra la prima e la seconda metà dell'Ottocento. Tuttavia, invece di essere analitico, il suo realismo è sintetico, scarso di dettagli, ma dotato, oltremodo, delle strutture di un pensiero che non dice, ma rappresenta. A differenza della realtà siciliana del Verga, dove la storia sembra che non possa mai arrivare, il presente di Sacchetti, proprio in quanto storia, non appare eterno, ma in continuo movimento: è il tempo stesso a sgretolare il casato degli Ormeto, condannati all'estinzione proprio perché, essendo il prodotto di un immobilismo protratto e, quindi, sostanzialmente detemporalizzato, non hanno alcuna capacità di adattamento.

